

Il presidente Santoro: serve un esperto che non abbia bisogno di mesi per diventare padrone della materia

L'Acem a Frattura: ai lavori pubblici vogliamo un assessore competente del settore

CAMPOBASSO. I rumors politici raccontano che l'Italia dei Valori, fedelissimo alleato del neo governatore Paolo Frattura, gradirebbe l'assessorato regionali ai Lavori pubblici, lo stesso settore affidato da Prodi all'allora ministro Tonino Di Pietro. L'uomo indicato per il vertice di viale Elena è il segretario dipietrista Pierpaolo Nagni. Un esterno dunque così come lo è stato in Provincia all'epoca della Giunta D'Asciano sempre in quota all'Idv. Sarà un caso e forse si tratta di semplice coincidenza, ma il giorno

stesso in cui esce l'indiscrezione sulla composizione del nuovo esecutivo e si fa il nome di Nagni l'Acem mette nero su bianco la sua richiesta: "Vogliamo un assessore regionale ai Lavori pubblici competente in materia".

Dopo aver sottoposto ai vari candidati presidenti un documento programmatico sulle priorità del settore che versa in una situazione complessa, l'Associazione rivolge oggi al presidente Frattura un accorato appello affinché la scelta del nuovo titolare ai lavori pubblici,

"ruolo chiave e nevralgico per le costruzioni - rimarca l'Acem - ricada su persona esperta del ramo e non su figure che ne sono estranee".

"Per le nostre imprese è di primaria importanza che colui che sarà investito della titolarità dell'assessorato ai Lavori Pubblici sia un attento conoscitore esperto della vasta disciplina degli appalti e che non abbia bisogno di mesi per diventare padrone della materia - spiega il presidente dell'Acem Angelo Santoro - perché siamo in una

fase in cui ogni giorno di inattività è di vitale e cruciale importanza per le aziende edili e per la loro sopravvivenza e segnatamente per quelle che eseguono lavori pubblici, maggiormente rappresentate dalla nostra Associazione".

Alla nuova classe dirigente uscita vittoriosa dalle urne l'Acem chiede inoltre che sia mantenuto fede al programma presentato prima delle elezioni e che verte su quattro punti sostanziali: pagare il pregresso agli appaltatori entro 3 mesi dall'insediamento del nuovo esecutivo



Angelo Santoro

regionale; approvazione di un conto dedicato, inamovibile ed impignorabile per i finanziamenti delle opere pubbliche; immediata cantierizzazione di nuovi interventi accessibili alle piccole e medie imprese; monitoraggio sull'attuazione degli impegni assunti.



Quotidiano Molise 6-3-13

Nuova Giunta, appello degli edili a Frattura: ai Lavori pubblici un assessore competente

CAMPOBASSO. Prima delle elezioni Regionali, l'Acem si era confrontata con tutti gli aspiranti governatori per analizzare la catastrofica situazione in cui si trovavano gli edili. In particolare, a loro aveva chiesto di condividere

un documento programmatico sulle priorità del settore, così come votato da un'assemblea generale monotematica svoltasi ad inizio anno.

Con l'elezione del nuovo governatore e alla vigilia del-

la composizione della nuova Giunta, l'associazione rivolge un accorato appello al neo Presidente Paolo di Laura Frattura, affinché la scelta del nuovo Assessore ai Lavori Pubblici della Regione Molise, ruolo chiave e nevralgico per le costruzioni,

ricada su persona esperta del ramo e non su figure che ne sono estranee.

"Per le nostre imprese è di primaria importanza che colui che sarà investito della titolarità dell'Assessorato ai Lavori Pubblici sia un attento conoscitore esperto della vasta disciplina degli appalti e che non abbia bisogno di mesi per diventare padrone della materia - dichiara Angelo Santoro, Presidente dell'ACEM - perché siamo in una fase in cui ogni giorno di inattività è di vitale e crucia-

le importanza per le aziende edili e per la loro sopravvivenza e segnatamente per quelle che eseguono lavori pubblici, maggiormente rappresentate dalla nostra Associazione".

Inoltre, l'ACEM chiede che sia mantenuto fede alle proposte presentate ai vari candidati durante la campagna elettorale e che vertono su 4 punti sostanziali: pagare il pregresso agli appaltatori entro 3 mesi dall'insediamento del nuovo esecutivo regionale; approvazione di un conto dedicato, inamovibile ed impignorabile per i finanziamenti delle opere pubbliche; immediata cantierizzazione di nuovi interventi accessibili alle piccole e medie imprese; monitoraggio sull'attuazione degli impegni assunti.

Aumentare la competitività delle pmi, presentato il progetto Agro-Start

di Paolo Stanziale

Il 21 e il 22 Febbraio 2013, nella città di Bucarest, in Romania, nazione capofila, si è tenuta la conferenza transnazionale di lancio del progetto AGRO-START, evento organizzato dalla Federazione nazionale Unione dei Sindacati per l'Agricoltura, il Cibo, il Tabacco, i servizi e le aree correlate.

La Regione Molise e l'Università degli studi del Molise sono partner di questo progetto finanziato dall'Unione europea, all'interno del programma europeo di cooperazione transnazionale SEE (South Est Europe) Il progetto, della durata di due anni, dal 12/01/2012 al 30/11/2014, vede protagonisti anche sette Paesi del Sud

e da Massimo Romano

CAMPOBASSO. È Massimo Romano il leader di Cosire Democrazia. A deciderlo, nei giorni scorsi, gli apertenti e sostenitori del movimento politico creato (l'avvocato di Bojano che hanno analizzato l'attuale situazione politica dopo risultato elettorale delle ultime elezioni regionali. Il tutto per stabilire l'agenda politica qui ai prossimi mesi.

Nel vertice i sostenitori di Costruire democrazia hanno espresso anche tanta soddisfazione per l'elezione di Filippo Monaco che rappresenterà il movimento in Consiglio regionale come unico eletto a Palazzo Moffa.

"Il consenso ricevuto da 22mila molisani ci impone proseguire nel cammino civico che Costruire democrazia ha inteso perseguire già dalla sua fondazione" ha dichiarato Romano precisando quali saranno le tappe dei prossimi mesi. In previsione ci sono infatti "consultazioni elettorali in diversi comuni del territorio molisano ed per questo che si rende indispensabile un radicamento territoriale molto forte (

Costruire democrazia. D. qui ai prossimi trenta giorni il nostro lavoro si concentrerà sulla rappresentatività del movimento per arrivare poi ad una fase costuente in cui verranno eletti gli organi peculiari e decisionali di Costruire democrazia". Insomma, il "movimento politico del bucanave" riparte essenzialmente da "22mila voti".



Massimo Romano

senza contare che la lista civica ha riscosso un successo tale da avere voce in capitolo. Se non

detti trombati di turno. "Chi ben comincia è a metà dell'opera" - scrive qualcuno - ma cominciare peggio del tuo predecessore crea brutti presagi"

L'APPELLO DEGLI EDILI



interventuti in Associazione prima della scorsa tornata elettorale un documento programmatico sulle priorità del settore, così come votato da un'assemblea generale monotematica svoltasi ad inizio anno.

Oggi, all'esito dei risultati elettorali ed alla vigilia della composizione della nuova Giunta, l'Associazione rivolge un accorato appello al neo Presidente Paolo di Laura Frattura, affinché la scelta del nuovo Assessore ai Lavori Pubblici della Regione Molise, ruolo chiave e nevralgico per le costruzioni, ricada su

CAMPOBASSO. E' nota la situazione comatosa in cui versa l'edilizia in Italia e soprattutto in Molise.

L'Acem (Associazione Costruttori Edili del Molise) ha sottoposto ai vari candidati che sono

persona esperta del ramo e non su figure che ne sono estranee.

"Per le nostre imprese è di prioritaria importanza che colui che sarà investito della titolarità dell'Assessorato ai Lavori Pubblici sia un attento conoscitore esperto della vasta disciplina degli appalti e che non abbia bisogno di mesi per diventare padrone della materia - dichiara Angelo Santoro, Presidente dell'ACEM - perché siamo in una fase in cui ogni giorno di inattività è di vitale e cruciale importanza per le aziende edili e per la loro sopravvivenza e segnatamente per quelle che eseguono lavori pubblici, maggiormente rappresentate dalla nostra Associazione".

Inoltre, l'ACEM chiede che sia mantenuto fede alle proposte presentate ai vari candidati durante la campagna elettorale e che vertono su 4 punti sostanziali: pagare il pregresso agli appaltatori entro 3 mesi dall'insediamento del nuovo esecutivo regionale; approvazione di un conto dedicato, inamovibile ed impignorabile per i finanziamenti delle opere pubbliche; immediata cantierizzazione di nuovi interventi accessibili alle piccole e medie imprese; monitoraggio sull'attuazione degli impegni assunti.

L'Acem al neo presidente: si rispettino le promesse, ai lavori pubblici occorre una figura competente

data dal Pd l'obiettivo di emarginare la sinistra sarebbe stato definitivamente centrato.

1 FATTI DI NUOVO MOISE
6-3-13